



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 54 del 09.08.2013

OGGETTO

Ordine del Giorno: "Opere di urbanizzazione secondaria a beneficio delle comunità parrocchiali – Indirizzi". (su richiesta di 1/5 dei Consiglieri)

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. n. 267/2000:</p> <p style="text-align: center;">/</p>
<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. n. 267/2000:</p> <p style="text-align: center;">/</p>
<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e comma 4 – lett. d) – D.Lgs. n. 267/2000</p> <p style="text-align: center;">/</p>

L'anno duemilatredecim, addì **nove** del mese di **agosto**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 17,00, in grado di seconda convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	No	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	No	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	No	20	MATARRESE Giovanni	No
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	Si
10	METTA Giuseppe	No	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	No
11	IACOBONE Giovanni M.	Si	23	SABATINO Antonio S.	No
12	IMBRICI Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	No
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 16 - ASSENTI N. 9.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI: BASILE Pietro, MINERVA Francesco, PISCITELLI Leonardo, QUINTO Giovanni.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

Alle ore 17,05 **il Presidente del Consiglio**, accertato che in aula sono presenti 16 Consiglieri sui 25 costituenti il Consiglio, dichiara valida la seduta ed aperti i lavori. Poi, dopo aver giustificato l'assenza della Consigliera Cristiani, esprime solidarietà, a nome dell'intero Consiglio Comunale, al Consigliere Pellegrino e al Sindaco, per gli atti vandalici ed intimidatori subiti.

Il Sindaco, avuta la parola, dà lettura della lettera di dimissioni dalla carica di Assessore presentata dall'Avv. Pavone Giovanni Battista e della delega temporanea alla Polizia Municipale conferita al Consigliere Imbrici Fortunato. Ringrazia l'assessore dimissionario per la professionalità dimostrata nell'espletamento dell'incarico assessorile.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, pone l'accento sulla questione del locale ospedale e sulle dimissioni dell'Assessore Pavone. La festa patronale è stata la più illegittima della città; l'Assessore al personale ha ringraziato pubblicamente gli agenti della P.M. per il lavoro svolto; rappresenta lo stato di abuso nella villa comunale, ove nessun commerciante era autorizzato, per quanto è dato sapere. Lamenta che, da mesi, c'è un abusivismo ad ogni angolo di strada. Nel passato, chi non era autorizzato, non entrava in città. L'anno scorso ci sono state risse. Oggi è stata pubblicata la delibera dell'estate canosina; constatata che c'è ritardo nella pubblicazione degli atti. L'ufficio stampa è del Comune, ma i comunicati della minoranza non sono pubblicati. Chiede che, in caso di II convocazione del consiglio comunale, siano pubblicati all'albo pretorio i consiglieri assenti alla I convocazione.

Durante l'intervento, alle ore 17,20, entra l'Assessore Basile Pietro.

Il Consigliere Imbrici (Ernesto La Salvia Sindaco), avuta la parola, mostra stupore per l'intervento del consigliere Ventola. Ringrazia e saluta il dimissionario Assessore Pavone. Evidenzia la diversità nei metodi adottati per il rispetto della legalità. Gli extracomunitari non sono discriminati; nei limiti della legalità, si è adottato un criterio di umanità; non si è usato il "bastone"; si è cercato di essere equilibrati, si è mediato. Ringrazia i Vigili Urbani, il vice comandante Cap. Capogna, che hanno lavorato benissimo.

Il Sindaco, avuta la parola, ricorda, in merito alla questione ospedale, la nota fatta al Direttore Generale; a breve, si riserva di relazionare in aula consiliare.

Il Consigliere Di Nunno (Canosa nel cuore), avuta la parola, chiede al Consigliere Imbrici se i commercianti in villa comunale erano autorizzati o no; la villa comunale era strapiena e la gente si è lamentata. A quanto risulta, le autorizzazioni mancavano.

Il Consigliere Imbrici (Ernesto La Salvia Sindaco), avuta la parola, precisa che sono stati dirottati alcuni, in prevalenza extracomunitari, in altri luoghi; per non creare tumulti, si è cercato di mediare. Ci sono stati alcuni interventi, sequestri, che non hanno sortito la massima efficacia.

Alle ore 17,31 entra la Consigliere Landolfi. Pertanto, i Consiglieri presenti sono n. 17 e gli assenti n. 8.

L'Assessore Quinto, avuta la parola, comunica che nella rassegna stampa di ieri c'è un articolo su Trani e la loro festa patronale, di cui dà lettura (degrado, rifiuti); per il prossimo anno, ritiene che occorre attivare anticipatamente sinergie, per evitare problemi. Occorrono uomini, mezzi ed attrezzature.

La Consigliere Petroni (P.D.L.), avuta la parola, in riferimento all'evento di inaugurazione di un reparto presso l'Ospedale di Barletta, prova dispiacere per l'atteggiamento scontroso tenuto dal Presidente della Giunta Regionale Vendola nei confronti del Sindaco La Salvia. Invita il Sindaco a far venire a Canosa di Puglia l'Assessore Regionale alla Sanità Gentile, per verificare lo stato dell'arte del locale ospedale.

Il Sindaco, avuta la parola, invita la consigliera Petroni a partecipare attivamente, senza vedere solo gli eventi in televisione. Il suo scatto d'orgoglio le fa onore; viene condiviso ed accettato. Il fatto di essere dipendente della sanità; attualmente, primario dell'ospedale di Canosa di Puglia e di Bisceglie.

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in discussione il punto iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "Ordine del Giorno: Opere di urbanizzazione secondaria a beneficio delle comunità parrocchiali – Indirizzi", presentato da 1/5 dei Consiglieri. Dopo aver comunicato di avere invitato all'odierno consiglio il Dirigente del III Settore e che lo stesso Dirigente non è presente per motivi personali, invita uno dei firmatari dell'o.d.g. ad intervenire.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, si augura che l'o.d.g. in discussione sia condiviso, dopo le polemiche di novembre. Nella 1^ consiliatura (2002-2007) si sono valorizzate le piazze; nella 2^ consiliatura (2007-2012) essendo arrivato il 1° Piano Sociale di Zona ed una legge regionale specifica sugli oratori, l'amministrazione ha pensato ad un cofinanziamento di € 25.000,00 quale contributo alla Parrocchia di San Giovanni Battista, che ha consentito la realizzazione di un luogo di aggregazione; alla Parrocchia di S. Maria Assunta; alla Comunità Santa Teresa, destinati ma non utilizzati per problemi della stessa

parrocchia; per l'anno 2012, alla Chiesa Gesù Liberatore. Con la nuova amministrazione, la precedente volontà non è stata tradotta in atti. Prima del bilancio di previsione 2013, si chiede se l'amministrazione comunale condivide l'idea della compartecipazione, alla Chiesa di Gesù Liberatore. Le iniziative devono venire dal basso; non deve essere iniziativa dell'amministrazione comunale.

Il Sindaco, avuta la parola, ricorda la Legge Regionale, che parlava di cofinanziamento; cita una serie di determinazioni di liquidazione, che parlano di contributo legato non si sa a che cosa. Quale norma ci consente il contributo? La nota del Sindaco Ventola, del 3 aprile 2012, contiene impegno a concedere un contributo economico. La Legge Regionale stabilisce il 7% dei contributi di urbanizzazione secondaria. Ci si professa cristiano e cattolico; il sacerdote ha chiesto soldi per rifare la facciata della chiesa. Il sistema suggerito non è conforme a legge né, d'altronde, in periodo di ristrettezze economiche, ce lo si può permettere.

Il Consigliere Capozza (P.D.), avuta la parola, dà lettura di un passaggio della nota o.d.g. presentato. Chiede al Segretario Generale se ciò non debba essere regolamentato e riportato nei bilanci di previsione.

Il Segretario Generale, dott.ssa Maria Teresa Oreste, fornisce i chiarimenti richiesti.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, precisa che il bilancio di previsione non è il PEG; le urbanizzazioni secondarie comprendono gli edifici di culto. Invita l'amministrazione comunale a leggere gli atti. Nel passato, la lettera è stata predisposta dall'Ufficio tecnico, dichiara la propria disponibilità a chiarire con il parroco, su direttiva non attuata, di cui alla nota prot. n.1734/2013. Le urbanizzazioni secondarie comprendono il campetto. Chiede: Chi vieta ad un comune di prevedere, tra i contributi o, piuttosto, tra le urbanizzazioni queste somme? Che si sta a fare ad amministrare? Lasciate fare ai tecnici e ai dirigenti. Se l'atto è illegittimo, il dirigente non farà mai la determina. Il Consiglio Comunale vuole farlo? Questa ipotesi è condivisibile? Poi non si dà neanche un euro per gli altarini. Voi che fate qui? A fare quello che dicono i dirigenti? Ritirate gli atti. In sede di bilancio, proporrò emendamento per cercare i 25.000, euro. Gli unici luoghi di aggregazione sociale sono gli oratori. Se non si condivide l'o.d.g. dal punto di vista tecnico, si aspetti il ritorno dell'Ing. Germinario.

Il Presidente, chiede al Consigliere Ventola se vuole il rinvio dl'o.d.g. in discussione.

Il Consigliere Capozza (P.D.), avuta la parola, precisa che nessuno vuole negare interventi per le parrocchie. Il consigliere Ventola dice che è previsto nel PEG, ma non è obbligatorio nel bilancio ? Si continua a non dire il vero. In 10 anni non sono stati inseriti in bilancio aiuti, contributi per le parrocchie. Non sono in discussione i contributi per le parrocchie.

La Consigliera Landolfi (Io Sud), avuta la parola, giustifica l'assenza del consigliere Sabatino, per questioni familiari. Ribadisce la volontà del mantenimento degli oratori, che svolgono rilevante funzione sociale sui minori. C'è la volontà di tutti di salvaguardare tali realtà. Progetto che interessi quartieri ed estenda intervento del comune su oratori, parrocchie, ma anche su strutture abbandonate, o non fatte oggetto di interventi negli anni. Tale progetto deve tendere a migliorare tutte le strutture presenti sul territorio. Sugli aspetti tecnici è essenziale l'intervento dei dirigenti, che sono assenti. La funzione del dirigente, non può osteggiare l'intervento politico; la volontà politica ha questo stallo. Ci sono questioni formali, su cui confrontarsi, per esigenze della politica e del territorio. Propone rinvio punto in discussione, chiedendo la presenza dei dirigenti. La Regione Puglia ha emanato, nei giorni passati, D.G.R. di stanziamenti per finanziamento per infrastrutture destinate a disagiati.

Il Sindaco, avuta la parola, precisa che si continua a fare poca chiarezza. Non si è contrari a contributi per oratori, ma con quali strumenti ? perché non si crei discriminazione per nessuno. Si teme strumentalizzazione dell'o.d.g. Si farà tutto il possibile per sostenere opere meritorie. Se si può discutere di questo con i tecnici, si è favorevoli. Si dissente solo sulla modalità del dare.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, evidenzia che la nota di cui si discute è stata redatta dall'U.T.C., ma a firma del Sindaco, quindi non si può disconoscere. Il percorso dello scorso anno è quello degli anni pregressi. Dopo valutazioni dell'istanza da parte dell'U.T.C., segue delibera o determina. Se nel passato ci sono state determinazioni dirigenziali di imputazione al cap. 3260 del PEG, si suppone sia quello delle urbanizzazioni secondarie. Si è disponibili al rinvio solo per questioni tecniche, se il Consiglio Comunale condivide il percorso. Si chiede la stessa identica procedura del passato. Di fronte ad un dubbio, il Sindaco poteva chiamare il Sindaco precedente e chiarirsi sul tenore e contenuto della nota. La nota doveva essere esibita al nuovo Sindaco dal dirigente, per chiedere il da farsi. Si sono spesi 50.000, 00 euro per l'estate canosina; in momenti di difficoltà potevano essere utilizzati diversamente. O.d.g. così dettagliati non li si vorrebbero fare; dare l'impressione che si siano fatte carte false non lo si può

accettare. Quale è la visione di questa amministrazione comunale ? Di questo tenore sono gli o.d.g. presentati da questa parte politica (PUG, PIRP, D2, PdZ, Ospedale). Abbiamo pensato di presentare un o.d.g. perché si approvi l'ARO; siamo l'unico comune che non lo ha fatto. Per noi vale questo o.d.g.; se non lo approvate, presenteremo emendamento in sede di approvazione del bilancio. Esprime complimenti all'Assessore Piscitelli, che cura un settore delicato; ci si rammarica perché la stampa parla della Sagra della Percoca di Turi e non di Loconia.

Il Presidente, comunica che sull'ARO sarà convocata, a breve, la conferenza dei capigruppo per fissare la data del Consiglio Comunale. In merito all'o.d.g. in discussione, al di là degli intenti, c'è lo strumento degli emendamenti al bilancio, che si potevano presentare anche nel passato.

Il Consigliere Capozza (P.D.), avuta la parola, chiarisce i termini del suo precedente intervento, che non è contrario, ma di trattare l'argomento con la presenza dei dirigenti.

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione in forma palese per appello nominale l'o.d.g. in discussione, che non viene approvato, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 17

Consiglieri assenti: n. 8 (Cristiani, Castrovilli, Pellegrino, Metta, Di Palma, Matarrese, Sabatino, Papagna)

Voti favorevoli: n. 5 (Caporale, Ventola, Petroni, Di Nunno, Landolfi)

Voti contrari: n. 12

Quindi, il Consiglio Comunale **non approva** l'o.d.g. di cui all'oggetto del presente provvedimento.